

# Comune di Calvizzano

*Città Metropolitana di Napoli*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 29 del Reg.

Data 15.07.2021

**OGGETTO:** Approvazione del Regolamento per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni in deroga in favore delle persone con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta, e delle concessioni – a titolo gratuito – di stalli per la sosta dei veicoli al servizio dei titolari di tali autorizzazioni, che esponcano il relativo contrassegno.

L'anno duemilaventuno il giorno 15 del mese di luglio alle ore 12,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla prima convocazione in sessione ordinaria con appositi avvisi notificati ai consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i Signori:

	P.	A.		P.	A.
1) Pirozzi Giacomo (Sindaco)	X		9) Napolano Pasquale		X
2) Mazzei Marzia		X	10) Vellecco Roberto	X	
3) Ferrillo Francesco		X	11) Ferrillo Anna	X	
4) Ferrigno Marialuisa	X		12) Santopaulo G.Rocco	X	
5) Borrelli Luciano	X		13) Trinchillo Vincenzo	X	
6) D'Ambra Michele		X	14) Felaco Fabio		X
7) Trinchillo Emma	X		15) Pisani Oscar	X	
8) Nastro Francesca	X		16) Bianco Giovanna	X	

Assente il Presidente del Consiglio Mario Salatiello.

Presiede il consigliere anziano, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del vigente Statuto comunale, Maria Luisa Ferrigno

Assegnati n. 17
In Carica n. 17

Presenti n. 11
Assenti n. 6

Fra gli assenti sono giustificati i signori: Mazzei Marzia, Ferrillo Francesco, D'Ambra Michele, Napolano Pasquale, Mario Salatiello.

La seduta è resa pubblica mediante diretta *streaming*.

Ai sensi dell'art. 37 T.U.E.L. app.to con D.Lgs. 267/00, il Consiglio Comunale è composto dal Sindaco Dott. Giacomo Pirozzi e da n° 16 Consiglieri come sopra individuati.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, co. 4, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Generale, dott.ssa Maria Clara Napolitano. Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18.8.2000, ha espresso parere:

Favorevole, il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto "*Approvazione del Regolamento per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni in deroga in favore delle persone con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta, e delle concessioni – a titolo gratuito – di stalli per la sosta dei veicoli al servizio dei titolari di tali autorizzazioni, che espongano il relativo contrassegno.*".

**VISTA** la proposta di deliberazione allegata alla presente;

**UDITI** i relativi interventi, come da allegato stenotipico;

Il Presidente pone ai voti la proposta deliberativa in argomento.

Presenti e votanti n. 11 Consiglieri.

Con la seguente votazione, espressa in forma palese per alzata di mano:

Favorevoli n. 11

Ad unanimità

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERA**

- 1) **DI APPROVARE** il Regolamento Regolamento per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni in deroga in favore delle persone con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta, e delle concessioni – a titolo gratuito – di stalli per la sosta dei veicoli al servizio dei titolari di tali autorizzazioni, che espongano il relativo contrassegno;
- 2) **DI DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line e venga, altresì, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Regolamenti".



**COMANDO POLIZIA MUNICIPALE**

**COMUNE DI CALVIZZANO**

*(Città Metropolitana di Napoli)*

✉ Via Mirabelli - cap.80012

**Tel./Fax 081 7120716**

*comandopoliziamunicipale@calvizzano.telecompost.it*

24 maggio 2021

Alla c.a Sig.Presidente III Commissione consiliare

*Egr. Avv. Oscar PISANI*

**Oggetto:** *approvazione del regolamento per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni in deroga in favore delle persone con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta, e delle concessioni - a titolo gratuito - di stalli per la sosta dei veicoli al servizio dei titolari di tali autorizzazioni, che espongano il relativo contrassegno.*

Le rimetto in allegato la proposta della adottanda deliberazione di approvazione con il relativo parere *ex art.49 T.U.E.L.*

Distinti saluti

**Il Comandante della Polizia Municipale**

*Dot. Vitantonio Marchesano (\*)*

(\*) copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa  
*ex art.3 del D.lgs 297/1993 e art.3bis, comma 4bis  
del Codice dell'amministrazione digitale*



**Oggetto:** *approvazione del regolamento per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni in deroga, in favore delle persone con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta, e delle concessioni - a titolo gratuito - di stalli per la sosta dei veicoli al servizio dei titolari di tali autorizzazioni, che espongono il relativo contrassegno.*

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e *s.m.i.*;

Visto il d.lgs. 30 aprile 1992, n.285 "Nuovo Codice della strada" e *s.m.i.*;

Visto il d.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada;

Visto il d.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";

Visti i verbali delle sedute della III Commissione consiliare di studio relativi alla predisposizione di un apposito regolamento comunale per la applicazione della normativa richiamata;

Ritenuto che la proposta di regolamento comunale formulata dalla III Commissione di studio consiliare - allegata con la lettera A) al presente provvedimento quale parte integrante del presente provvedimento - sia conforme alla normativa nazionale e rispetti gli indirizzi di questa

Amministrazione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n.267/2000 dal Responsabile del Settore interessato;

Visto il T.U.E.L, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

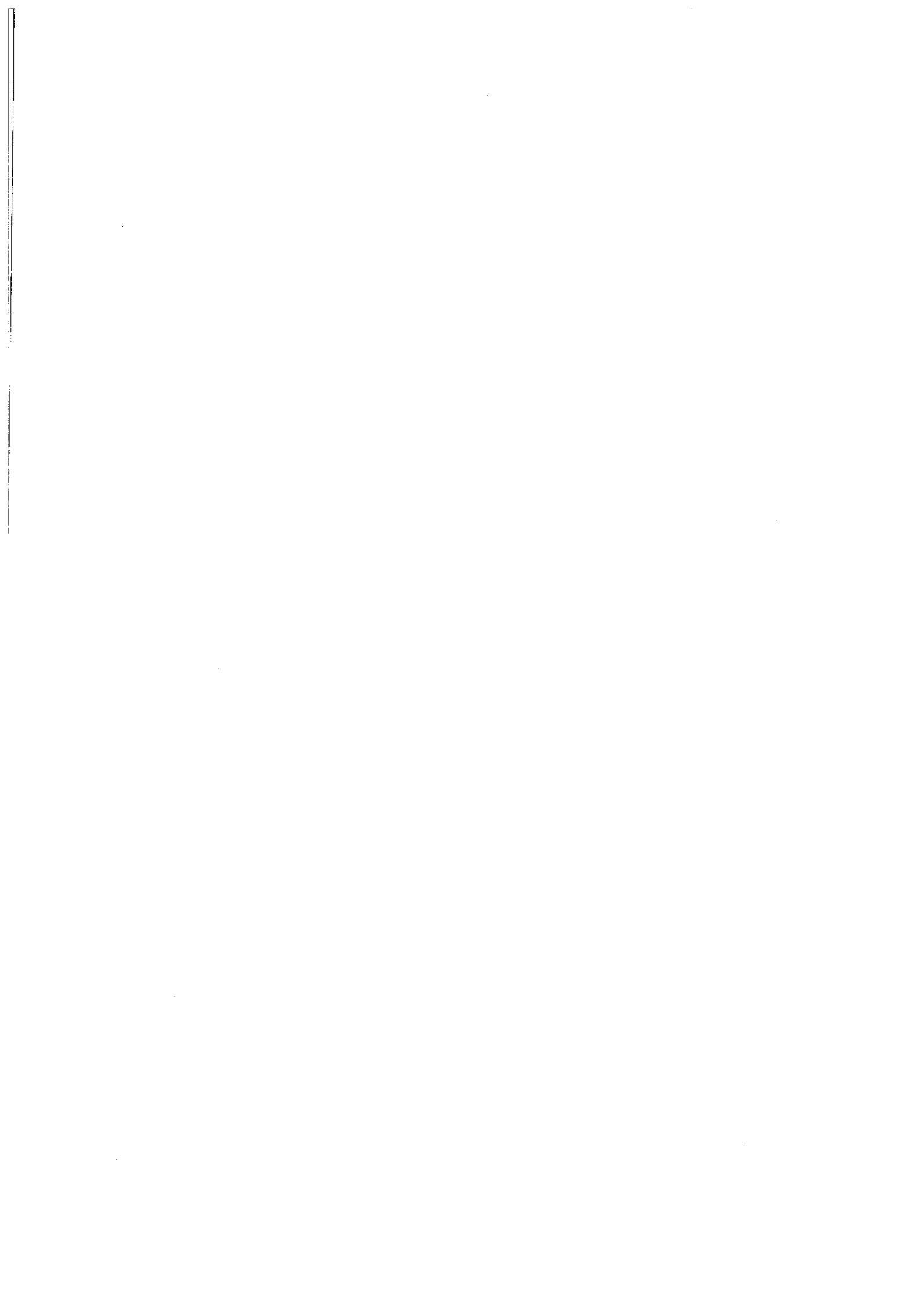
Con voti .....

#### DELIBERA

• **Di approvare**, per le ragioni esposte nella premessa, **il regolamento comunale**, come redatto dalla III Commissione consiliare di studio - che è allegato con la lettera A) quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento - relativo al rilascio del contrassegno di parcheggio e la concessione ed istituzione di aree di parcheggio riservate ai disabili.

---**Di stanziare** (ovvero delegare alla G.C. lo stanziamento) **la somma necessaria per l'attuazione delle misure previste, stimata in Euro ..... con imputazione al cap. del bilancio 2021-23**

**Di disporre** che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio online e venga altresì pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente "Regolamenti





# **COMUNE DI CALVIZZANO**

*(Città Metropolitana di Napoli)*

## **REGOLAMENTO COMUNALE**

**Approvazione del Regolamento per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni in deroga in favore delle persone con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta, e delle concessioni a titolo gratuito di stalli per la sosta dei veicoli al servizio dei titolari di tali autorizzazioni, che espongono il relativo contrassegno.**





## INDICE

### **CAPO I – FINALITA' E COMPETENZE**

- ART. 1 – Oggetto del Regolamento
- ART. 2 – Obiettivi
- ART. 3 – Finalità
- ART. 4 – Ufficio Competente

### **CAPO II – CONTRASSEGNO DISABILI**

- ART. 5 – Aveni diritto
- ART. 6 – Modalità di utilizzo
- ART. 7 – Agevolazioni per aveni diritto
- ART. 8 – Divieti
- ART. 9 – Rilascio Contrassegno Disabili Permanente
- ART. 10 – Rinnovo Contrassegno Disabili Permanente
- ART. 11 – Rilascio Contrassegno Disabili Temporaneo
- ART. 12 – Rinnovo Contrassegno Disabili Temporaneo
- ART. 13 – Sostituzione/Duplicato
- ART. 14 – Smarrimento del Contrassegno
- ART. 15 – Decadenza del Contrassegno

### **CAPO III – STALLI DI SOSTA PER DISABILI**

- ART. 16 – Definizione Area di Parcheggio
- ART. 17 – Stalli di Sosta Generici per Disabili
- ART. 18 – Stalli di Sosta Personalizzati per Disabili – Riferimenti normativi
- ART. 19 – Requisiti legittimanti
- ART. 20 – Istruttoria, rilascio e rinnovo
- ART. 21 – Limiti
- ART. 22 - Oneri per la realizzazione e la manutenzione degli stalli ed ulteriori limiti
- ART. 23 – Soppressione di spazi di sosta riservati ai disabili
- ART. 24 - Ridotti spazi personalizzati di transito per carrozzelle per disabili o analoghi presidi.

### **CAPO IV – DISPOSIZIONI FINALI**

- ART. 25 – Sanzioni
- ART. 26 – Disposizioni finali e transitorie

## CAPO I – FINALITA' E COMPETENZE

### **ART. 1 – Oggetto del regolamento**

Il presente regolamento disciplina le seguenti procedure:

- a) Il rilascio, il rinnovo, il duplicato e la sostituzione dei contrassegni per disabili, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 188 del Codice Della Strada e dall'art. 381 del D.P.R. 495 del 16/12/1992 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada", così come modificato dal D.P.R. 30 luglio 2012, n.151 recependo così il successivo intervento normativo oltre alla raccomandazione n.98/376/CE del 4 giugno 1998.
- b) i criteri per l'istituzione e la rimozione di stalli di sosta, generici o personalizzati, per le persone invalide che abbiano la residenza anagrafica nel Comune di Calvizzano, secondo le condizioni previste dall'art. 381 del D.P.R. 495 del 16/12/1992 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada".

### **ART. 2 – Obiettivi**

Il presente regolamento ha la finalità di contribuire a rafforzare:

- a) Il pieno rispetto della dignità umana e della libertà delle persone diversamente abili, nonché la piena integrazione nella società ed il raggiungimento della massima autonomia di ogni soggetto;
- b) le garanzie di mobilità, di accesso, di fruibilità ed agibilità dei luoghi pubblici e privati da parte delle persone con ridotte capacità motorie. In particolare scopo specifico del presente atto è quello di agevolare i soggetti portatori di disabilità motoria che siano autonomi negli spostamenti e nella vita relazionale e lavorativa potendo esser conducenti di veicoli attrezzati alle loro disabilità.

### **ART. 3 – Finalità**

Scopo del presente disciplinare è quello di dotare il Comune di Calvizzano di uno nuovo strumento democratico che disponga le procedure di rilascio, rinnovo, duplicato, sostituzione dei "Contrassegni per Disabili" nonché quelle di istituzione sia degli "Stalli di Sosta per disabili" sia degli "Stalli di Sosta personalizzata per disabili", nel rispetto della legislazione vigente.

Le persone diversamente abili con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta o impedita ed i non vedenti possono ottenere, previa visita medica che attesti tale condizione, il "contrassegno per disabili".

Il possesso del contrassegno per disabili consente di poter richiedere, in determinati casi, stabiliti dal presente Regolamento, la concessione degli "stalli di sosta personalizzati".

### **ART. 4 – Ufficio Competente**

Sono di esclusiva competenza del Comando di Polizia Locale del Comune di Calvizzano tutti gli atti di pertinenza del presente regolamento, tra cui:

- La predisposizione dell'apposita modulistica;
- L'accoglimento Istanze Rilascio Contrassegni Disabili, permanenti o temporanei;
- L'accoglimento Istanze istituzione stalli di sosta, generici o personalizzati;
- L'istruttoria delle pratiche di Rilascio Contrassegni Disabili, permanenti o temporanei;
- L'istruttoria delle pratiche di istituzione stalli di sosta, generici o personalizzati;
- Il rilascio Contrassegni Disabili, Permanenti o Temporanei;
- L'istituzione degli stalli di sosta, generici o personalizzati, ed emissione delle relative ordinanze.

Il Responsabile del Procedimento relativamente a tutti gli atti di cui al comma precedente è il Responsabile del Comando di Polizia Locale del Comune di Calvizzano, o suo delegato.

## CAPO II – CONTRASSEGNO DISABILI

### **ART. 5 – Aveni diritto**

Il contrassegno può essere richiesto dalle "persone invalide con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta". La disabilità può anche essere temporanea.

Sono esentati dalla visita medico legale e dalla presentazione della certificazione ai sensi del Decreto Legge 05/2012 le persone non vedenti (Ciechi Assoluti" ai sensi della Legge 138/2001).

#### **ART. 6 – Modalità di utilizzo**

Il contrassegno è strettamente personale e, pertanto, può essere utilizzato unicamente in presenza dell'intestatario, non è riferito ad uno specifico veicolo, né subordinato al possesso della patente di guida. Il contrassegno va esposto in originale, in maniera ben visibile, sul parabrezza anteriore del veicolo quando il disabile è alla guida o è a bordo del veicolo accompagnato da terzi, ed è valido su tutto il territorio italiano. Ove non esposto, il veicolo non beneficia delle facilitazioni previste e sarà sanzionato e, se occorre, rimosso ai sensi del C.d.S..

#### **ART. 7 – Agevolazioni per aventi diritto**

Il contrassegno di parcheggio per disabili, esibito, di norma, all'interno del veicolo, ben visibile, nella parte anteriore, così come specificato nell'Art. 6 del presente Regolamento, può essere utilizzato per:

- a) Il parcheggio nelle aree di sosta (evidenziate mediante apposita segnaletica orizzontale e verticale) riservate ai veicoli al servizio delle persone disabili titolari dello speciale contrassegno (sempre che tali aree non siano "personalizzate", cioè individuate mediante apposita segnaletica indicante il numero del "contrassegno parcheggio per disabili" esclusivamente autorizzato ad usufruirne);
- b) Il transito nelle Zone a Traffico Limitato;
- c) La deroga all'obbligo del rispetto dei limiti di tempo se il veicolo è lasciato in sosta nelle aree di parcheggio a tempo determinato (art. 188, comma 3, D.Lgs. 285/92);
- d) La fermata del veicolo in seconda fila per le sole operazioni di salita e discesa del disabile sempre che non comporti il blocco del traffico.

Il veicolo al servizio della persona disabile, titolare del contrassegno parcheggio per disabili, non può essere inoltre soggetto a blocco (con chiave a ganascia) o rimosso, ai sensi dell'art. 354 comma 4 e dell'art. 355 comma 5 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada.

#### **ART. 8 – Divieti**

Il Contrassegno di parcheggio per disabili, anche se esposto, non autorizza alla sosta:

- a) Sui marciapiedi;
- b) Negli spazi riservati ai mezzi pubblici;
- c) Sulle aree destinate al mercato ed ai veicoli per il carico e scarico di cose, nelle ore stabilite, qualora istituiti;
- d) Negli spazi riservati ai mezzi di soccorso e di polizia;
- e) In corrispondenza o prossimità delle intersezioni;
- f) Sugli sbocchi dei passi carrabili;
- g) In corrispondenza di dosso o curva;
- h) In senso contrario a quello di marcia;
- i) Sugli attraversamento pedonali e ciclabili;
- j) In prossimità ed in corrispondenza dei segnali stradali verticali e semaforici in modo da occultarne la vista;
- k) In corrispondenza dei segnali orizzontali di preselezione e lungo le corsie di canalizzazione;
- l) In seconda fila;
- m) Nelle zone in cui la sosta sia stata vietata per particolari esigenze di carattere tecnico o igienico-sanitarie, salvo che le relative ordinanze non dispongano diversamente;
- n) In ogni luogo dove la sosta rechi comunque un grave intralcio alla circolazione stradale o alla pubblica incolumità;
- o) anche se esposto, non autorizza alla circolazione nelle strade dove la stessa sia stata sospesa o limitata per motivi d'incolumità pubblica o per esigenze tecniche.

E' vietato esporre il contrassegno disabile "accompagnatore" e quindi sostare sui posti per disabili se il servizio di "accompagnamento" è terminato. Ad ogni buon conto si intende precisare che il "servizio di accompagnamento":

**Inizia** quando l'accompagnatore parcheggia l'autovettura nei pressi dell'abitazione del disabile su posto disabile generico ed espone l'idoneo tesserino;

**Termina** quando l'accompagnatore lascia il disabile presso la propria abitazione o altra struttura. In questo fase è tenuto a rimuovere immediatamente il tesserino dal cruscotto.

Per tutto il periodo in cui l'accompagnatore è in compagnia del disabile può usufruire di tutte le agevolazioni concesse al possessore del contrassegno.

E', inoltre, assolutamente vietato, pena decadenza e ritiro del Contrassegno:

- 1) Utilizzare il contrassegno in assenza dell'intestatario;
- 2) Realizzare e utilizzare copie del contrassegno;
- 3) Utilizzare contrassegni contraffatti o scaduti.

#### **ART. 9 – Rilascio Contrassegno Disabili Permanente**

Il contrassegno permanente ha una validità di **cinque anni**.

Per il rilascio è necessario presentare, presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Calvizzano, apposita istanza corredata da:

- Certificazione medica rilasciata dall'Ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza in cui sia indicato che il diritto al contrassegno di parcheggio per disabili è stato riconosciuto in via permanente oppure verbale ASL ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92 oppure verbale INPS ai sensi della Legge 102/09 a condizione che vi sia indicato che la persona ha "capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta" ex art. 188 del D.L.gs. 285/92 e Art.381 D.P.R. 495/92 e "ss.mm.ii." e che la pratica è "non rivedibile" (ovvero che è rivedibile specificatamente per il rilascio/rinnovo del contrassegno di parcheggio per disabili);
- Copia del documento d'Identità del richiedente disabile;
- Eventuale copia del Documento d'Identità del curatore/tutore o altro soggetto legittimato a curarne gli interessi;
- Istanza su modulo prestampato debitamente compilato e firmato reperibile presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Calvizzano o scaricabile dal sito internet istituzionale [www.comune.calvizzano.na.it](http://www.comune.calvizzano.na.it) ;
- Nr. 2 fotografie in formato tessera (da apporre una sul retro dell'autorizzazione e una sull'istanza).

A norma dell'art.1 del D.P.R. 151/2012 che prevede l'apposizione della firma del disabile sul nuovo modello di contrassegno, non è possibile procedere al rilascio per delega, salvo casi di impossibilità.

#### **ART. 10 – Rinnovo Contrassegno Disabili Permanente**

Per il rinnovo è necessario presentare, presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Calvizzano, apposita istanza corredata da:

- Certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio;
- Copia del documento d'identità della persona disabile;
- Eventuale copia del documento d'identità del curatore/tutore o altro soggetto legittimato a curarne gli interessi;
- Istanza su modulo prestampato debitamente compilato e firmato reperibile presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Calvizzano o scaricabile dal sito internet istituzionale [www.comune.calvizzano.na.it](http://www.comune.calvizzano.na.it) ;
- Nr. 2 fotografie in formato tessera (da apporre una sul retro dell'autorizzazione e una sull'istanza);
- Contrassegno per disabili scaduto di validità.

A norma dell'Art. 1 del D.P.R. 151/2012, che prevede l'apposizione della firma del disabile sul nuovo modello di contrassegno, non è possibile procedere al rilascio per delega.

#### **ART. 11 – Rilascio Contrassegno Disabili Temporaneo**

Il contrassegno temporaneo ha una validità riconosciuta dall'apposito certificato per un periodo inferiore ai cinque anni.

Per il rilascio è necessario presentare, presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Calvizzano, apposita istanza corredata da:

- Certificazione medica rilasciata dall'Ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza in cui sia indicato che il diritto al contrassegno di parcheggio per disabili è stato riconosciuto in via temporanea oppure verbale ASL ai sensi dell' art. 3 comma 3 della Legge 104/92 oppure verbale INPS ai sensi della Legge 102/09 a condizione che vi sia indicato che la persona ha

“capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta “ex art. 381 del D.P.R. Nr.495/92” e che la pratica è “rivedibile”;

- Copia del documento d’Identità del richiedente disabile;
- Eventuale copia del Documento d’Identità del curatore/tutore o altro soggetto legittimato a curarne gli interessi;
- Istanza su modulo prestampato debitamente compilato e firmato reperibile presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Calvizzano o scaricabile dal sito internet istituzionale [www.comune.calvizzano.na.it](http://www.comune.calvizzano.na.it) ;
- Nr. 2 fotografie in formato tessera (da apporre una sul retro dell’autorizzazione e una sull’istanza).

A norma dell’Art. 1 del D.P.R. 151/2012, che prevede l’apposizione della firma del disabile sul nuovo modello di contrassegno, non è possibile procedere al rilascio per delega, salvo casi di impossibilità.

#### **ART. 12 – Rinnovo Contrassegno Disabili Temporaneo**

Per il rinnovo è necessario presentare, presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Calvizzano, apposita istanza corredata da:

- Certificato medico rilasciato dall’Ufficio medico-legale dell’Azienda Sanitaria Locale di appartenenza;
- Copia del documento d’identità della persona disabile;
- Eventuale copia del documento d’identità del curatore/tutore o altro soggetto legittimato a curarne gli interessi;
- Istanza su modulo prestampato debitamente compilato e firmato reperibile presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Calvizzano o scaricabile dal sito internet istituzionale [www.comune.calvizzano.na.it](http://www.comune.calvizzano.na.it) ;
- Nr. 2 fotografie in formato tessera (da apporre una sul retro dell’autorizzazione e una sull’istanza);
- Contrassegno per disabili scaduto di validità.

A norma dell’Art. 1 del D.P.R. 151/2012, che prevede l’apposizione della firma del disabile sul nuovo modello di contrassegno, non è possibile procedere al rilascio per delega, salvo casi di impossibilità.

#### **ART. 13 – Sostituzione/Duplicato**

La sostituzione ed il duplicato del contrassegno può essere richiesta, presentando apposita istanza presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Calvizzano, qualora lo stesso sia deteriorato e/o inutilizzabile, corredata da:

- Copia del documento d’identità della persona disabile;
- Eventuale copia del documento d’identità del curatore/tutore o altro soggetto legittimato a curarne gli interessi;
- Istanza su modulo prestampato debitamente compilato e firmato reperibile presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Calvizzano o scaricabile dal sito internet istituzionale [www.comune.calvizzano.na.it](http://www.comune.calvizzano.na.it) ;
- Nr. 2 Fotografie in formato tessera (da apporre una sul retro dell’autorizzazione ed una sull’istanza);
- Contrassegno per disabili deteriorato e/o inutilizzabile.

A norma dell’Art. 1 del D.P.R. 151/2012, che prevede l’apposizione della firma del disabile sul nuovo modello di contrassegno, non è possibile procedere al rilascio per delega, salvo casi di impossibilità.

#### **ART. 14 – Furto o Smarrimento del Contrassegno**

In caso di furto o smarrimento il titolare o chi ne fa le veci dovrà presentare denuncia alla autorità di pubblica sicurezza.

Per il rilascio del duplicato, a seguito di furto o smarrimento del documento, dovrà essere effettuata richiesta, presentando apposita istanza presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Calvizzano, corredata da:

- Copia del documento d’identità della persona disabile;
- Eventuale copia del documento d’identità del curatore/tutore o altro soggetto legittimato a curarne gli interessi;
- Istanza su modulo prestampato debitamente compilato e firmato reperibile presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Calvizzano o scaricabile dal sito internet istituzionale [www.comune.calvizzano.na.it](http://www.comune.calvizzano.na.it) ;

- Nr. 2 fotografie in formato tessera (da apporre una sul retro dell'autorizzazione e una sull'istanza);
- Denuncia di furto o di smarrimento.

A norma dell'Art. 1 del D.P.R. 151/2012, che prevede l'apposizione della firma del disabile sul nuovo modello di contrassegno, non è possibile procedere al rilascio per delega, salvo casi di impossibilità.

#### **ART. 15 – Decadenza del Contrassegno**

La validità del contrassegno decade non appena siano venute meno le condizioni necessarie per il rilascio. I contrassegni non più validi dovranno essere restituiti entro 30 giorni al Comando di Polizia Locale del Comune di Calvizzano.

In caso di morte del titolare, gli eredi sono tenuti alla restituzione entro 30 giorni del contrassegno al Comando di Polizia Locale di Calvizzano che lo ha rilasciato e, a comunicare l'eventuale utilizzo di un parcheggio per disabili personalizzato su strada pubblica, al fine di programmare la dismissione.

Analogamente in caso di cambio di residenza il titolare è tenuto a darne comunicazione tempestiva al Comando di Polizia Locale di Calvizzano, specialmente nel caso che abbia fruito di un parcheggio personalizzato su strada pubblica.

Il contrassegno, in presenza di violazione di quanto stabilito dal presente Regolamento, è immediatamente ritirato dall'Agente che ne ha accertato l'uso indebito e/o improprio ed inviato all'ufficio comunale competente che provvede alla sospensione dell'autorizzazione per 2 mesi dal ritiro.

Nel caso di ulteriore accertamento l'autorizzazione è revocata.

Prima della sospensione/revoca del contrassegno disabili ed entro 15 giorni dall'accertamento della violazione, il titolare ha il diritto di inviare memorie o controdeduzioni scritte che saranno valutate dal Comando di Polizia Locale di Calvizzano.

Il contrassegno scaduto è immediatamente ritirato dall'Agente ed inviato al Comando di Polizia Locale di Calvizzano che provvede al rinnovo qualora permangano i requisiti del rilascio.

Il Comando di Polizia Locale di Calvizzano potrà effettuare, anche a campione, verifiche annuali, in particolare per la verifica dei seguenti requisiti:

- a) decesso del titolare;
- b) cambio di residenza del titolare;
- c) scadenza della concessione non più rinnovabile;
- d) sussistenza dei requisiti di rilascio.

### **CAPO III – STALLI DI SOSTA PER DISABILI**

#### **ART. 16 – Definizione Area di Parcheggio**

Ai fini del presente Regolamento si definisce area di parcheggio una zona pubblica in uno spazio ben definito (una via, un piazzale, uno slargo, ecc.) ove la sosta è consentita e regolamentata e sono fisicamente disegnati a terra le aree di parcheggio per i mezzi.

#### **ART. 17 – Stalli di Sosta Generici per Disabili**

Le aree di parcheggio riservate alle persone diversamente abili devono essere delimitate da strisce gialle e contrassegnate sulla pavimentazione dall'apposito simbolo; devono inoltre essere affiancate da uno spazio libero necessario per consentire l'apertura dello sportello del veicolo nonché la manovra di entrata e di uscita dal veicolo, ovvero per consentire l'accesso al marciapiedi, limitatamente ai parcheggi a "pettine".

L'Ente, tramite l'Ufficio competente, individuato nel Comando di Polizia Locale di Calvizzano, cui spetta la valutazione dell'istituzione degli stalli di sosta per disabili, identifica e rimodula, tenendo conto della densità demografica e delle zone ad alta intensità di traffico, le aree da destinare a parcheggi generici per disabili.

Nelle immediate vicinanze degli Uffici Pubblici o di pubblica utilità, nonché degli esercizi pubblici (es. Comune, Scuole, Biblioteche, Chiese, Cimiteri, Strutture sportive e ricreative, ecc) è predisposta almeno un'area di parcheggio riservata ai diversamente abili, in rapporto 1:50 dei posti auto a disposizione (cfr. art. 8.2.3 del D.M. 14/07/1989, n.236 e art. 11 del DPR 24/07/1996, n. 503) salva la previsione di altri parcheggi riservati, non personalizzati.

Saranno predisposti altri parcheggi riservati, non personalizzati, ovunque altre disposizioni di legge lo prevedano (D.P.R. 27/04/1978, Nr. 384 e ss.mm.ii.).

In particolare, qualora istituiti, nell'ambito dei parcheggi o delle attrezzature per la sosta, muniti di dispositivi di controllo della durata della sosta ovvero con custodia dei veicoli, devono essere riservati gratuitamente ai detentori del contrassegno almeno 1 posto ogni 50 o frazione di 50 posti disponibili.

L'istituzione dei parcheggi per disabili di cui ai commi precedenti avviene tramite apposita Ordinanza del Responsabile del Comando di Polizia Locale.

Le associazioni di volontariato con sede nel Comune di Calvizzano ed in possesso di autoveicoli per il trasporto disabili possono richiedere l'assegnazione di uno spazio di sosta nelle adiacenze delle proprie sedi, compatibilmente con le puntuali esigenze della viabilità, del traffico e della sosta.

#### **ART. 18 – Stalli di Sosta Personalizzati per Disabili – Riferimenti normativi**

La normativa di riferimento per gli stalli di sosta veicolare da riservare ai portatori di handicap sul suolo pubblico è costituita da:

- articolo 28 della Legge 5 febbraio 1992, n.104: "Legge – quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- articoli 10, 11 e 12 del D.P.R. 24 luglio 1996, n.503: "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- articoli 7, commi 1 e 4, e 188 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n°285: "Nuovo Codice della Strada";
- articolo 381, comma 5 del D.P.R. 16 dicembre 1992, N°495 : "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada", che si riporta: "Nei casi in cui ricorrono particolari condizioni di invalidità della persona interessata, il comune può, con propria ordinanza, assegnare a titolo gratuito un adeguato spazio di sosta individuato da apposita segnaletica indicante gli estremi del "contrassegno di parcheggio per disabili" del soggetto autorizzato ad usufruirne (fig. II.79/a). Tale agevolazione, se l'interessato non ha disponibilità di uno spazio di sosta privato accessibile, nonché fruibile, può essere concessa nelle zone ad alta densità di traffico, dietro specifica richiesta da parte del detentore del "contrassegno di parcheggio per disabili". Il comune inoltre stabilisce, anche nell'ambito delle aree destinate a parcheggio a pagamento gestite in concessione, un numero di posti destinati alla sosta gratuita degli invalidi muniti di contrassegno superiore al limite minimo previsto dall'articolo 11, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e può prevedere, altresì, la gratuità della sosta per gli invalidi nei parcheggi a pagamento qualora risultino già occupati o indisponibili gli stalli a loro riservati".

#### **ART. 19 – Requisiti legittimanti**

Fermi restando i requisiti richiesti dal citato art. 381 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada, l'autorizzazione di cui all'art.18 può esser concessa a coloro che risultino avere tutti i seguenti requisiti:

- a) siano titolari di contrassegno di parcheggio per disabili di cui al comma 2 del suddetto art. 381 con durata di 5 anni;
- b) dispongano di un veicolo di proprietà o di cui abbiano il possesso essendo di proprietà di parente entro il 2° grado o di un affine entro il 1° grado facente parte dello stesso nucleo familiare;
- c) il veicolo di cui sopra risulti adattato alle patologie di cui agli artt. 327 e 328 del più volte citato D.P.R. 495 del 16 Dicembre 1992;
- d) non abbiano la disponibilità a titolo di proprietà o possesso nel raggio di 100 metri dall'abitazione presso cui risiedono di idoneo parcheggio, garage et similia né detta disponibilità sia in capo a familiari conviventi;
- e) siano affetti da patologia che comporta grave invalidità agli arti inferiori con totalmente impedita capacità deambulatoria.

#### **ART. 20 – Istruttoria, rilascio e rinnovo**

Per la richiesta di uno spazio di sosta personalizzato nei pressi di abitazione e/o luogo di lavoro del disabile occorre presentare domanda su apposita modulistica disponibile presso il Comando di Polizia Municipale o scaricabile dal sito internet istituzionale [www.comune.calvizzano.na.it](http://www.comune.calvizzano.na.it)

L'istanza, compilata in ogni suo punto e completa della documentazione richiesta, va corredata dai seguenti atti:

- Certificazione della Commissione Medica che attesti la condizione di capacità di deambulazione sensibilmente ridotta, o cecità totale, ovvero copia del certificato di disabilità totale e permanente con impossibilità a deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore rilasciato dall'Autorità Sanitaria Locale competente ovvero, nel caso di persone non vedenti, copia del certificato di disabilità rilasciato dall'apposita Commissione Medica per l'accertamento delle disabilità civili;
- fotocopia della patente di guida del richiedente o di persona facente parte del nucleo familiare;

- fotocopia del libretto di circolazione dell'autovettura del richiedente dalla quale risulti l'adattamento dello stesso alle patologie di cui agli artt. 327 e 328 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, o di persona facente parte del nucleo familiare;
- Copia del contrassegno disabili;
- pagamento dei diritti di istruttoria pari ad euro 30,00 di cui al successivo art.22;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del DPR 445/2000 con la quale si attesta che il luogo presso cui il disabile vive o lavora non dispone di area di parcheggio privato o di altre aree private fruibili.

L'istanza, corredata dalla documentazione di cui al precedente punto, va presentata all'Ufficio protocollo dell'Ente, negli orari di apertura al pubblico.

L'autorizzazione di cui trattasi viene rilasciata, previa istruttoria, dall'ufficio Polizia Municipale che, oltre a valutare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento e dal presente Regolamento, dovrà verificare l'ulteriore requisito di cui al successivo art. 21.

La validità dell'autorizzazione coincide con quella del contrassegno di parcheggio per disabili di cui il richiedente sia già in possesso ed è rinnovabile su richiesta congiuntamente al rinnovo di quest'ultimo, previo accertamento della permanenza dei requisiti. In mancanza di richiesta di rinnovo, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di rimuovere la segnaletica verticale ed orizzontale delimitante lo stallo originariamente assegnato.

#### **ART. 21 - Limiti**

L'autorizzazione può rilasciarsi solo previa ed insindacabile verifica, in concerto tra Ufficio Polizia Municipale ed Ufficio Tecnico, della fattibilità concreta, per motivi logistici e/o di viabilità, della creazione dello stallo nelle immediate vicinanze dell'abitazione del richiedente e comunque in un raggio di 100 metri da essa, poiché in caso contrario la distanza verrebbe a considerarsi barriera architettonica e vanificherebbe la stessa agevolazione alla mobilità.

L'autorizzazione non potrà essere altresì concessa nei casi in cui:

1. il verbale di invalidità non rechi la dicitura *"impossibilitato a deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore"*;
2. vi sia disponibilità di posto auto condominiale, box, posto auto privato, da parte del disabile che guida o da parte del disabile che non guida o da parte dell'accompagnatore dello stesso;
3. il richiedente e/o persona facente parte dello stesso nucleo familiare del richiedente non sia in possesso della patente di guida e/o di un'autovettura;
4. il luogo ove la persona interessata lavora dispone di uno spazio di sosta di pertinenza privato o di altro parcheggio di sua proprietà;
5. sussistenza del requisito delle zone ad alta densità di traffico, previsto all'art. 381 del D.P.R. nr. 495 del 16 Dicembre 1992.

#### **ART. 22 - Oneri per la realizzazione e la manutenzione degli stalli ed ulteriori limiti**

Le spese per l'istruttoria della pratica, comprensivo del costo del segnale stradale, quantificate in Euro 30,00 sono a carico del richiedente e sono da corrispondere attraverso bonifico bancario o bollettino di c.c. postale. La spesa per la realizzazione e la manutenzione dello stallo di sosta è invece sostenuta dall'Amministrazione Comunale.

Il parcheggio, che è utilizzabile in via esclusiva da un solo soggetto autorizzato, una volta realizzato, sarà corredato dalla prevista segnaletica orizzontale e verticale; in particolare nel segnale verticale sarà riportato il numero dell'autorizzazione rilasciata

#### **ART. 23 - Soppressione di spazi di sosta riservati ai disabili**

L'autorizzazione decade nei seguenti casi:

- a) decesso dell'intestatario;
- b) trasferimento della residenza in altro Comune;
- c) ricovero permanente dell'intestatario in struttura di lungo degenza o assistenziale sociale o sociosanitaria di tipo residenziale;
- d) perdita di uno dei requisiti di cui all'art. 19.

Nel caso si verifichi una delle suddette condizioni l'interessato o il curatore, tutore, eredi dovranno inviare apposita comunicazione scritta e verrà revocata l'autorizzazione. L'iter di revoca può esser attivato anche d'ufficio sulla base di segnalazione concernente i casi di cui sopra, previa istruttoria; in tal caso si procederà



ad inviare apposita comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 7 agosto 1990, n.241. A seguito della revoca l'amministrazione procederà alla cancellazione dello stallo.

#### **ART. 24 – Ridotti spazi personalizzati di transito per carrozzelle per disabili o analoghi presidi.**

Il disabile che per gli spostamenti utilizza idonea carrozzella o analogo presidio sanitario potrà ottenere la concessione di un ridotto spazio personalizzato, di metri 1,20 di lunghezza, in corrispondenza dell'ingresso dell'unità immobiliare ove risiede, alle seguenti condizioni:

- a) sia titolare del contrassegno disabili di tipo permanente rilasciato dal Comune ;
- b) deambuli esclusivamente con la carrozzella per disabili o altro analogo presidio sanitario;
- c) il marciapiede lungo l'isolato di riferimento sia privo degli scivoli di cui all'art. 158, comma 2, lett. g) d.lgs. 285/1992 e s.m.i.;
- d) non sia già stato autorizzato a fruire dello spazio per la sosta di un autoveicolo ai sensi dell'art. 381 D.P.R. 495/92 e del presente Regolamento;
- e) non dispone di un parcheggio privato o di diversa area similmente adibita nelle immediate vicinanze dell'abitazione da cui potersi immettere direttamente sulla pubblica strada.

### **CAPO IV – DISPOSIZIONI FINALI**

#### **ART. 25 – Sanzioni**

L'inosservanza delle disposizioni del presente Regolamento, quando non costituiscono reato o violazioni di altra natura, saranno sanzionate, ai sensi dell'art. 7/bis del D.Lgs. 18/08/2000 Nr. 267 (*articolo aggiunto dall'art. 16 della legge 16 gennaio 2003, nr. 3*) con una sanzione amministrativa di € 250,00, applicata con le modalità di cui alla Legge 689 del 24/11/1981.

L'uso improprio dell'autorizzazione per la circolazione o la sosta di veicoli al servizio di persone invalide (esponendo, ad esempio, contrassegno altrui o scaduto, o in fotocopia o non esposto sul parabrezza) soggiace alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 87,00 ad € 344,00 (*Art.188 c.1 e c.4 del C.d.S.*). L'inosservanza delle prescrizioni nell'uso delle strutture per invalidi (occupando, ad esempio, pur munito del prescritto contrassegno, uno spazio personalizzato riservato ad altra persona invalida) soggiace alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 42,00 ad € 173,00 (*Art.188 c.1 e c.5 del C.d.S.*).

Integra il reato di cui agli artt. 477 e 482 del Codice Penale la falsificazione per fotocopia o la contraffazione del permesso invalidi in modo da farlo apparire come originale.

#### **ART. 26 – Disposizioni finali e transitorie**

Le concessioni relative agli stalli di sosta personalizzati già rilasciate alla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono confermate fino alla prima data di scadenza del contrassegno di parcheggio per disabili. Successivamente a tale data il beneficio sarà ulteriormente concesso a condizione che sussistano le condizioni previste dal presente Regolamento.

Il presente atto entra in vigore il giorno successivo all'avvenuta esecutività della Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione dello stesso e abroga tutti i Regolamenti esistenti in materia.



## ALLEGATO – Verbale stenotipico

**Presidente: 6° Punto O.d.G.**

Sesto punto all'ordine del giorno:

*“Approvazione del regolamento per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni in deroga in favore delle persone con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta e delle concessioni, a titolo gratuito, di stalli per la sosta dei veicoli al servizio dei titolari di tali autorizzazioni, che espongono il relativo contrassegno”.*

**Consigliere Pisani:**

Allora come presidente della terza commissione, ovviamente ringrazio anche Fabio che non c'è, è stato un anno comunque proficuo e proprio questo regolamento che ci ha visto lavorare sinergicamente anche col comandante Marchesano che ha avuto diciamo un cospicuo scambio di mail per redigere questo regolamento ed è credo, come l'ha definito poi anche giustamente l'avvocato Felaco, un atto di civiltà, presupposto indefettibile, un regolamento del quale Calvizzano non poteva più prescindere.

E' stato bello lavorarci perché si è lavorato tutti quanti assieme, si è collaborato serenamente con l'ufficio di polizia locale che diciamo si è messo a disposizione è dir poco, si è lavorato veramente bene infatti diciamo i frutti sono sotto gli occhi di tutti.

**Presidente:**

Qualcun altro chiede la parola? La consigliera Trinchillo Emma.

**Consigliere Trinchillo E.**

Volevo accodarmi alle parole dell'avvocato Pisani, mi piace quello che ha detto dell'opera di civiltà, infatti credo che sia stato, comunque, un regolamento importante ma soprattutto perché, non solo ho visto lavorare diverse forze come la polizia municipale ma anche noi come commissione, ma soprattutto perché è un regolamento con cui ci siamo andati a confrontare no, inizialmente il nostro insediamento a settembre, con un vuoto istituzionale e quindi credo che è stato fatto comunque un passo importante soprattutto per una società che sia inclusiva e per un paese quindi come Calvizzano che muove i primi passi proprio per includere le persone comunque disabili, le persone che hanno delle difficoltà di deambulazione. Quindi mi accodo ai ringraziamenti e un ringraziamento appunto a tutti.

**Presidente:**

La parola al consigliere Santopaolo.

**Consigliere Santopaolo.**

Oggi approviamo il regolamento, poi diciamo la tempistica per poter poi rilasciare le prime autorizzazioni no, perché è questo quello che ci chiedono i cittadini. Esatto, perfetto.

Passiamo alla votazione. Chi è favorevole? All'unanimità.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**F.to Il Segretario Generale**

Dott.ssa Maria Clara Napolitano

**F.to Il Presidente**

Maria Luisa Ferrigno



Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni avente effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co. 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li. 05. 08. 2021

**F.to Il Messo Comunale**

Sig. Gaetano Trinchillo

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Maria Clara Napolitano

**F.to Il Responsabile del I Settore**

Dott.ssa Margherita Mauriello

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 05. 08. 2021 al 20. 08. 2021 ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, co. 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267).

Dalla residenza comunale, li. 05. 08. 2021

**F.to Il Responsabile del I Settore**

Dott.ssa Margherita Mauriello.

**La seguente deliberazione costituisce copia conforme all'originale cartaceo**



**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Maria Clara Napolitano